



Cugnasco-Gerra

L'informatore comunale



**“La non violenza è l'arma più forte mai inventata dall'uomo”
Mahatma Gandhi**

Care e cari concittadini,
sempre di più l'unità e la solidarietà tra le persone sono dei fattori di successo per la vita comunitaria. In questi mesi dove succede di tutto e di più a livello internazionale e ci sentiamo di riflesso confusi e preoccupati, è fondamentale essere coesi e responsabili.

“Facciamo la nostra parte” è lo slogan del nostro Comune per quanto riguarda il label Città dell'energia. Viviamolo concretamente ogni giorno e non solo per quanto riguarda l'energia: in tutti gli ambiti della vita!

Entriamo nelle vostre case affrontando il tema energetico con il Direttore della Società Elettrica Sopracenerina, Dr. Ing. Nizzola per poi addentrarci in temi anche più lievi proprio per permetterci di vivere qualche minuto di lettura liberatoria che riesca a mettere da parte le nostre preoccupazioni quotidiane.

La Commissione ha introdotto alcuni cambiamenti nei contenuti de L'informatore, in particolare dedicheremo in modo alternativo l'attuale pagina relax al “C'era una volta” per riscoprire i tempi che furono.

In questa edizione salperete dal Porto di Cugnasco...e chi lo avrebbe mai detto che c'era anche questo sul nostro territorio?

Come sempre i vostri spunti e feedback sono per noi fonte di miglioramento, inoltrateli a: informatore@cugnasco-gerra.ch

A nome di tutte le persone che rappresento nel mio ruolo di Sindaco, auguro a tutti voi e ai vostri famigliari un rigenerante e spensierato periodo Festivo come pure un'appassionante entrata nel nuovo anno.

Con affetto,

Gianni Nicoli, Sindaco di Cugnasco-Gerra

NOVITÀ

usa la nuova app e
iscriviti alla newsletter
www.cugnasco-gerra.ch



—1] Ing. Pietro Nizzola, Direttore SES



L' APPROFONDIMENTO Situazione energetica mondiale e misure introdotte per garantire la fornitura di energia elettrica

A seguito della catastrofe nucleare di Fukushima nel 2011, il governo svizzero ha deciso di abbandonare gradualmente la produzione di energia da centrali atomiche. A questo scopo, il Consiglio Federale ha elaborato la *Strategia energetica 2050*, approvata dall'elettorato svizzero nel maggio 2017, che si basa sulla riduzione del consumo di energia, l'aumento dell'efficienza energetica, la disattivazione delle centrali nucleari svizzere al termine del loro ciclo di vita e la promozione delle energie rinnovabili.

L'applicazione della *Strategia energetica 2050* comporta una trasformazione del sistema di approvvigionamento, con conseguente sviluppo e rinnovo delle reti elettriche. Infatti l'attuale rete, pensata più di 100 anni fa, è strutturata in maniera centralizzata, dove poche grosse centrali elettriche portano l'energia unidirezionalmente verso i consumatori. Le energie rinnovabili sono invece caratterizzate da tanti piccoli impianti dislocati su tutto il territorio e l'energia viene trasportata dagli utenti-produttori alla rete e viceversa. Oltre al forte incremento delle energie rinnovabili, anche la de-carbonificazione, ossia la sostituzione delle auto convenzionali con veicoli elettrici e la sostituzione dei riscaldamenti a olio combustibile con termopompe, ha un grosso influsso sulla rete che deve venir potenziata perché al limite delle proprie capacità. Per SES, come per molti altri gestori svizzeri delle reti di distribuzione, questo significa investire massicciamente nelle proprie strutture di rete per adattare a queste nuove esigenze.

Coscienti di questo cambiamento radicale, dal passaggio della Sopracenerina in mano pubblica nel 2014 (70% a 37 Comuni del comprensorio e 30% all'Azienda Elettrica Ticinese) gli investimenti sulle infrastrutture tecniche sono aumentati, attestandosi fra i 35 e i 40 mio. CHF all'anno. Questi importanti investimenti, finanziati grazie ai nostri utili aziendali, sono stati allocati in particolare per l'interramento delle linee (attualmente quelle in forma aerea rappresentano solo il 20%) e per il risanamento e potenziamento di cabine di trasformazione e quadri di distribuzione. Come risultato, il numero di interruzioni dell'erogazione di elettricità è diminuito drasticamente negli ultimi anni, a riprova dell'aumentata affidabilità della rete SES.

Per capire i meccanismi che hanno portato all'aumento vertiginoso del prezzo dell'elettricità bisogna invece analizzare la situazione internazionale. Infatti, la *Strategia energetica 2050* della Confederazione presuppone sì un vasto utilizzo di energie rinnovabili, ma anche una notevole importazione di energia invernale dall'estero. Il primo fattore che influenza molto il prezzo dell'elettricità è rappresentato dalla disponibilità di produzione, ossia dall'offerta: sia il processo di de-carbonificazione, con la dismissione di centrali nucleari e a carbone, che le normali revisioni del parco nucleare francese hanno portato ad una notevole diminuzione dell'offerta. Se poi si aggiunge la siccità che quest'anno ci ha colpito in modo molto marcato (le nostre centrali hanno prodotto fino al 50% in meno di elettricità), diventa chiaro perché per soddisfare la richiesta si sono attivate molte centrali a gas, fra l'altro pensate, anche dalla Svizzera, proprio come centrali di emergenza in caso di penuria. Purtroppo, a causa della guerra in Ucraina, il prezzo del gas è salito alle stelle, portando verso l'alto anche il costo dell'energia elettrica prodotta da questo vettore energetico. Ecco quindi spiegato come mai anche per il Ticino il prezzo dell'elettricità è esploso seguendo l'andamento del prezzo del gas.

La Sopracenerina, potendo contare solo nella misura del 45-50% di energia a buon mercato, con una produzione propria molto limitata e grazie alla sottoscrizione di speciali contratti per la fornitura di energia proveniente da centrali idroelettriche ticinesi di AET, è costretta a

L'energia è scarsa. Non sprechiamola.

5 raccomandazioni per risparmiare in casa



Spegnere la macchina del caffè:
gli apparecchi in standby consumano molta elettricità. Dopo l'utilizzo, spegneteli del tutto.

Cucinare a coperchio chiuso:
durante la cottura, gran parte dell'energia va dispersa. Coprire la pentola con un coperchio aiuta a trattenerla – oltre che a far cuocere il cibo più velocemente.

Non coprire i radiatori:
l'aria calda deve poter circolare senza ostacoli. Assicuratevi che i radiatori siano sgombri da mobili o tendaggi.

Arieggiare a fondo:
arieggiando con le finestre costantemente aperte a ribalta nella stagione di riscaldamento si disperde molto calore all'esterno. Spalancate tutte le finestre da 5 a 10 minuti tre volte al giorno per una ventilazione d'urto salvaenergia.

Spegnere sempre la luce:
assicuratevi che nei locali non utilizzati le luci siano spente.

Altre raccomandazioni e informazioni sulla situazione energetica in Svizzera al sito zero-spreco.ch



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DADEC

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DFE

comperare in borsa l'energia mancante necessaria per approvvigionare il proprio comprensorio. Allo scopo di limitare i rischi legati alle forti variazioni di prezzo, questa energia mancante viene comperata sull'arco di 3 anni ed è per questo che la bolletta finale per il 2023 dei clienti vincolati (in buona parte economie domestiche) è aumentato "solo" di ca. il 20% e non ha raggiunto il 2000% come è successo ai clienti sul libero mercato che hanno atteso quest'anno per

la sottoscrizione di contratti di fornitura. Un ulteriore tema che negli ultimi mesi è salito alla ribalta e che si lega a quanto scritto in precedenza è il rischio di una situazione di penuria energetica. Nessuno sa con esattezza come passeremo in particolare i prossimi mesi invernali, ma nonostante i molti pareri ottimisti, è consigliabile ridurre il più possibile i propri consumi energetici e tenersi pronti a qualsiasi evenienza. Per questo motivo consigliamo vivamente di seguire le indicazioni date dal Consiglio Federale nel sito www.zero-spreco.ch.





1



2



3



4

1] Lavori in pietra attorno a una piscina, A. Bisi

2] Lavori di muratura in pietra, A. Bisi

3] L'uomo in giallo Marco Gnesa

4] La ditta Diego Vanoli

5] Lavori eseguiti dall'Azienda Vanoli

Impresa di costruzione Andrea Bisi

Fin da giovane ho sempre avuto un'attrazione per il lavoro di muratore essendo già mio padre e, prima di lui, mio nonno.

Dopo l'apprendistato ho continuato gli studi come Tecnico edile ST con l'obiettivo futuro di intraprendere un'attività indipendente.

Ho di seguito lavorato presso due ditte locali per maturare nell'esperienza.

Nel 2010, ho realizzato il mio sogno di aprire una piccola impresa.

Le mie attività principali sono piccole ristrutturazioni e lavori in pietra naturale.

Andrea Bisi

Ditta Marco Gnesa – Decoratore d'interni

Ho conseguito il diploma di decoratore d'interni nel 1985. Dopo un soggiorno in Svizzera interna per approfondire le mie conoscenze professionali, nel 1990 sono tornato in Ticino e ho deciso di fondare la mia ditta individuale che da oltre 30 anni è presente in Via Terricciuole 113 a Gerra Piano.

Accanto ai lavori come decoratore d'interni quali la confezione e la posa di tende (tradizionali, a pannelli o pacchetto), la posa di tende tecniche (lamelle, rullo, plissé), la sistemazione e rimessa a nuovo di divani, poltrone e sedie con tessuti diversi e la posa di pavimenti (legno, laminato e vinile), la mia tuta gialla è visibile anche all'esterno. Mi sono infatti specializzato a "portare ombra" e benessere con le svariate possibilità di protezione solare e zanzariere ideali per ogni tipo di serramento. In questo modo fastidiosi insetti e calura estiva sono scongiurati.

Marco Gnesa



5

Diego Vanoli attivi sul territorio da oltre 30 anni!

L'Azienda con sede a Cugnasco è stata fondata da Diego Vanoli nel 1990. Gli addetti affiancano il cliente, dall'offerta sino a lavoro terminato, a regola d'arte.

Negli anni si è sempre distinta per la cura dei dettagli, la qualità delle esecuzioni e la consulenza con la clientela.

Durante i suoi 32 anni di esperienza si è specializzata in particolare nell'esecuzione di opere da lattoniere, impermeabilizzazione di tetti piani e terrazze, impermeabilizzazioni in resina, risanamento di tetti piani e terrazze, impermeabilizzazioni interrate e infine impianti sanitari e carpenteria.

L'obiettivo è offrire ai nostri clienti la più elevata qualità possibile; per questo motivo utilizziamo esclusivamente i migliori prodotti presenti sul mercato, in particolare i prodotti di produzione svizzera. Avvalendoci di personale altamente

qualificato e costantemente aggiornato su materiali e attrezzature.

Attualmente la ditta conta 6 dipendenti a tempo pieno e 2 ausiliari tra amministrazione e maestranze.

Prestiamo particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, allo smaltimento ecologico e alla mobilità sostenibile aggiornando di continuo il nostro parco veicoli.

L'Azienda inoltre è membro dell'Associazione professionale Suissetec dal 2012, Associazione svizzera della tecnica della costruzione.

Diego Vanoli
Via Locarno 88
6516 Cugnasco
Tel: 079 230 09 33
diego.vanoli@sunrise.ch
www.diegovanoli.ch

SCOPRIAMO IL TERRITORIO



1] 1946-2022 Flvio Rezzonico, già Segretario comunale di Cugnasco

2] Scuola fuori sede ad Airolo

3] Incontro con i diciottenni 2022



4] Inaugurazione Percorsi benessere: percorso Piandesso...

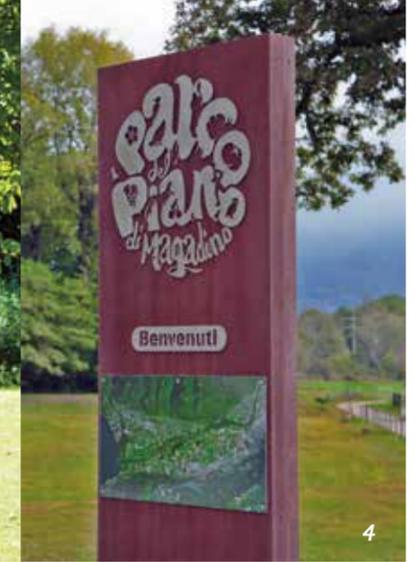
5] ... e percorso Medoscio

6] Athos, Oscar, Ethan, partecipanti alla finale di SwissSkills 2022

7] Summer Festival 2022

8] Pranzo anziani al CSSI lo scorso giugno





1] Elena Roos alla Ganna

2] Il comitato della Cronovertical CDO

3] Giovanni Antognini

4] Una delle porte d'entrata del Parco del PdM

VOCI DAL TERRITORIO Cronovertical CDO: un successo!

La prima edizione della gara di corsa in montagna tenutasi sabato 3 settembre 2022 ha da subito suscitato entusiasmo tra corridori e spettatori.

Il percorso dell'evento targato Casa dell'Ottica bike&run si snoda completamente sul territorio di Cugnasco-Gerra. Con la partenza dalla Piazza del Centro di Gerra Piano l'obiettivo era raggiungere i Monti della Ganna, dopo 4.9 chilometri e 1'000 metri di dislivello unicamente positivo.

Sui sentieri locali hanno corso 44 corridori, ma si sono distinte le qualità di Paola Stampanoni che si è aggiudicata il primo posto assoluto nella categoria femminile raggiungendo il traguardo in 47 minuti e 16 secondi e Andrea Cairoli per la categoria maschile che ha conquistato il miglior tempo assoluto di 42 minuti e 52 secondi. A rendere onore alla gara è stata anche la presenza di un'atleta di casa che porta la bandiera di Cugnasco-Gerra nel mondo: Elena Roos.

Un gruppo di amici, la passione per la montagna e la corsa nonché la voglia di affrontare una nuova sfida sono gli ingredienti che han-

no permesso di creare eventi apprezzati dalla popolazione come la Cronovertical CDO. Indispensabile è stato anche il contributo di oltre 30 volontari, che insieme ai parecchi spettatori, hanno lavorato e supportato gli atleti giunti a Cugnasco-Gerra da tutto il Cantone.

La squadra sportiva di Matteo e Damiano Barloggio (ndr. residenti a Cugnasco-Gerra) si distingue quindi un'altra volta: dopo la consegna a domicilio, rigorosamente in bicicletta, di medicinali durante il periodo Covid-19, sono riusciti a concretizzare anche questo progetto. La loro intenzione futura – dice Damiano – è quella di incentivare anche il nostro futuro, ovvero i più piccoli, all'attività sportiva e di espandere l'evento, già previsto a cadenza annuale.

Per concludere in bellezza la giornata già iniziata al meglio, grazie ad un'eccellente collaborazione con il noto Summer Festival, i partecipanti all'evento sportivo hanno potuto gustarsi un'appetitosa cena in Piazza a Gerra Piano accompagnata da una – o più – meritate bevande.

Non possiamo che confermare che "Lo sport dà il meglio di sé quando ci unisce".

L'INTERVISTA Giovanni Antognini, Direttore del Parco del Piano di Magadino (PdM)

Quali sono le esperienze dopo un anno di attività come Direttore del Parco del PdM?

Ho trovato un Comitato operativo già molto introdotto e competente sulle varie tematiche, con progetti già elaborati e con diverse idee chiare da sviluppare con le quali mi sono trovato completamente d'accordo. Da ciò è scaturito un buon clima di lavoro che ha permesso di dare seguito ai progetti già in corso e darne avvio a diversi nuovi. Il fatto di essermi potuto scegliere il team di collaboratori è stato di aiuto e ha portato quell'entusiasmo che la Fondazione aveva bisogno di ritrovare. Il bilancio è finora assolutamente positivo e le premesse per gli sviluppi futuri sono direi ottime.

Come è stata valutata la recente serata pubblica sul Parco a Cugnasco-Gerra?

Come tutte le serate pubbliche sono sempre positive perché da una parte permettono di spiegare alla popolazione il progetto del Parco del Piano di Magadino, dall'altra permettono di fare degli approfondimenti grazie alle domande pertinenti dei presenti e di raccogliere parecchi suggerimenti poi utili per lo sviluppo dei lavori. Anche la serata di Cugnasco-Gerra in questo senso è stata estremamente interessante e per me utile. Non sempre è però facile dare dei termini concreti per la realizzazione dei progetti come magari auspicato dalla popolazione.

Cosa offre, e offrirà in futuro, il Parco ai cittadini dei Comuni del Parco?

Secondo il mandato del PUC (Piano di Utilizzazione Cantonale) la Fondazione è chiamata ad operare in diversi ambiti di attività. I principali sono la Natura, il Paesaggio, l'Agricoltura e lo Svago compreso la comunicazione e le sinergie tra di loro. Per i cittadini il Parco diventerà sempre più attrattivo in quanto, se da un lato sono previsti parecchi interventi naturalistici, sono dall'altro previsti dei miglioramenti nella fruibilità del Parco a livello di mobilità lenta e una migliore accessibilità alle varie Aziende agricole presenti sul Piano. Non mancheranno inoltre le manifestazioni di diversa natura che permetteranno di scoprire attività e luoghi attualmente poco conosciuti.

Cosa si attende il Direttore del Parco dai Comuni coinvolti?

Innanzitutto la percezione avuta finora dopo il primo anno di attività negli incontri con i Municipi dei vari Comuni verso il Parco è molto positiva. Ciò mostra che per i Comuni il Parco è un'entità riconosciuta ed importante. Per la Fondazione sarà di importanza vitale per lo sviluppo

dei progetti instaurare una buona collaborazione con i vari Uffici Tecnici per realizzare le 89 misure che il PUC del Parco prevede.

Quali sono i progetti in corso e in fase di studio?

Abbiamo in corso molteplici progetti che toccano vari aspetti agricoli, del traffico, di salvaguardia della natura e per lo svago. Per esempio con la Fondazione delle Bolle di Magadino abbiamo recentemente fatto una mappatura dei vari punti di interesse naturalistici sul PdM e nel 2023 andremo a piazzare una cartellonistica informativa didattica sul comprensorio dell'intero Parco. Per lo svago stiamo sviluppando un percorso sonoro con 5 piattaforme di ascolto che sistemeremo in vari punti strategici. Seguiranno naturalmente molti altri progetti che annunceremo sui media e sul nostro sito Internet: www.parcodelpiano.ch

Come saranno informati i cittadini sul Parco e le attività previste?

Cercheremo di tenere informati i cittadini tramite il sito innanzi citato che invitiamo tutti a visitare regolarmente. Siamo inoltre presenti anche sulla piattaforma Instagram. Informeremo poi la popolazione sui progetti e le attività previste ed in corso attraverso i media locali e cantonali. Per i giovani abbiamo previste delle attività didattiche per le scuole in collaborazione con la SUPSI. *Quali possibilità hanno i cittadini di collaborare con la Direzione del Parco?*

Il segretariato tramite l'indirizzo e-mail info@parcodelpiano.ch è sempre a disposizione per ogni richiesta o suggerimento utile che vorrete formularci. Sono naturalmente benvenuti anche i contatti telefonici, durante le ore d'ufficio, allo 091 820 08 90.

Daniele Polli



1



2



3



4



- 1] Visita alla Casa comunale
- 2] La pista delle biglie
- 3] Inaugurazione pista: Silvana Chinelli e la municipale Manuela Patt
- 4] Manuela Devaux
- 5] Il porto di Cugnasco dov'era posizionato in una mappa del 1864

PROGETTO SCUOLE Viaggio... intorno alla scuola!

Passando per la Via Terricciuole forse qualcuno si sarà accorto che nel cortile della Scuola elementare c'è un nuovo gioco, che richiama il divertimento del passato! Grazie alla Ludoteca di Cugnasco-Gerra i bambini del paese hanno avuto la possibilità di riscoprire un gioco un po' dimenticato, ma sempre affascinante e apprezzato. Si tratta di una pista di biglie, inaugurata il 5 settembre alla presenza della Presidente della Ludoteca, la signora Chinelli, e della Capo dicastero Educazione, la signora Patt. I bambini hanno ricevuto una biglia ciascuno e, simbolicamente, hanno dato il via anche a questo nuovo anno scolastico all'insegna del movimento intorno... al mondo! Infatti il tema che accomuna tutto l'Istituto scolastico è proprio quello del giro del mondo, che porterà i bambini ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze verso ciò che per ora è ancora sconosciuto.

Una tappa importante di questo viaggio sarà sicuramente nel nostro Comune, al fine di conoscere le nostre origini e alcuni aspetti più amministrativi. Una classe di terza lo scorso anno ha già avuto il piacere di entrare negli spazi dell'Amministrazione comunale per incontrare il nostro Segretario il quale si è divertito a fare l'insegnante per un paio d'ore: un'esperienza simpatica per tutti! Per gli allievi di quinta elementare e le loro docenti Talita, Mila e Valentina, la conoscenza del territorio locale si espande in tutto il Ticino e una prima emozionante avventura l'hanno già vissuta in occasione della Scuola Fuori Sede che si è svolta ad Airolo, dal 3 al 7 ottobre scorso. Il loro viaggio è iniziato nell'alto Ticino, una zona ricca di storia e significato per tutta la Nazione e non solo!

E di Nazioni se ne scopriranno tante... anche grazie alle origini di alcuni allievi che frequentano il nostro Istituto sarà interessante scoprire le caratteristiche e le abitudini di altri Paesi del mondo... L'unica condizione è quella di avere tanta voglia di viaggiare, soprattutto con la fantasia e con il cuore!

In viaggio si percorrono tante strade... meglio se sono in sicurezza! Ecco un altro aspetto fondamentale per grandi e piccini, che verrà curato durante questo anno scolastico: è infatti in corso una revisione del Piano di Mobilità scolastica che ha già coinvolto tutte le famiglie degli allievi della Scuola dell'infanzia e della Scuola elementare. Sono inoltre stati interpellati anche gli anziani del paese, al fine di apportare delle modifiche o delle migliorie che rispondano anche alle loro esigenze. E chissà che questo possa incentivare i genitori e i nonni ad accompagnare i bambini a scuola all'insegna della mobilità lenta!

E in ogni viaggio, si sa, si incontrano persone, si instaurano rapporti profondi, si cresce insieme. A volte poi ci si trova anche a doversi congedare da alcuni compagni d'avventura e, pensando soprattutto al percorso casa-scuola, recentemente abbiamo salutato la nostra super autista Manuela Devaux che dopo ben ventidue anni di servizio ha riconsegnato le chiavi del busino che trasporta i bambini da e per Agarone! Auguri a lei per questo importante traguardo e grazie di cuore per il sorriso e l'allegria che ha sempre portato con sé!

Non ci resta dunque che darci appuntamento al prossimo numero... per un aggiornamento sulle scoperte fatte durante questo anno scolastico! Buon viaggio a tutti!

La Ludoteca di Cugnasco-Gerra è sempre alla ricerca di volontari per portare avanti il progetto iniziato nel lontano 1986. A causa della penuria di volontari adulti quest'anno le responsabili hanno assunto 30 piccoli ludotecari molto entusiasti ma che hanno comunque bisogno della supervisione per il loro incarico. Sarebbe un peccato interrompere questa nuova iniziativa. "Il volontariato ha un ruolo importante affinché un Paese si possa definire luogo ideale per vivere."
Aperture ludoteca: 05/13/22.12.2022 - 10/19/27/28.01.2023 - 07/16/27.02.2023 - 07/16/24/25.03.2023
04/21/29.04.2023 - 09/26/27.05.2023 - 06/15.06.2023



"C'ERA UNA VOLTA..." Il porto di Cugnasco

Ebbene sì, anche nel nostro Comune esisteva il porto ed era posizionato all'incirca dove ora si trova il Centro sportivo CSSI. Dopo il ritiro del ghiacciaio del Ticino 20'000 anni fa, il lago si estendeva fino a dove ora sorgono Sementina e Giubiasco. L'afflusso di materiale di sedimentazione spostò il delta del fiume che nel Medioevo arrivava fino a Gordola presso le mura del castello, dove fino al cinquecento c'era anche un porto. La strada che da Locarno conduceva a Bellinzona, la via Francesca, era un importante asse di traffici ed è in questo contesto che si inseriva il porto del traghetto tra Cugnasco e Contone; come pure quello di Monte Carasso e altri più su, specialmente dopo la distruzione del ponte della Torretta a Bellinzona a seguito della buzza del 1515. Per raggiungere il porto si percorrevano i "carreggi" (stradine di campagna). Tra i più importanti c'era quello che scendeva dal nucleo passando da Boscioredo arrivando fino al fiume Ticino dove si incontrava con un altro "carreggio" (la Strada Traversa) che scendeva dalla via Francesca e passava dalla "Monda di Sciatt" sotto Gerra Piano in territorio di Locarno. Il punto d'incontro dei "carreggi", così come il porto, cambiava a dipendenza di dove si trovava il letto del Ticino, spesso modificato dalle alluvioni. Sovente questo scatenava controversie tra cugnaschesi e fruitori dei pascoli sul piano che non ammettevano mutamenti di tracciato, si finiva sempre con un accordo dopo sopralluoghi e scritti ufficiali con tanto di autorità. Sui due versanti del fiume, a Cugnasco e Contone, sorgevano i due capanni del custode e traghettatore dei "navett" dove veniva anche riscosso il pedaggio per le persone, le merci e gli animali. Il custode aveva in gestione il trasporto e la manutenzione delle barche e l'infrastruttura. In tempi di magra, quando l'acqua si ritirava, si allestivano delle passerelle con assi o barche affiancate che si posavano o spostavano secondo la necessità e si traghettava solo oltre il grosso della corrente.

All'inizio del '800 dopo la costruzione del nuovo ponte della Torretta a Bellinzona il porto cominciò a perdere d'importanza; poi con l'arrivo della nuova ferrovia Bellinzona-Locarno (1875), la Compagnia del Gottardo (Gotthardbahn), temendo i danni causati da eventuali piene, chiese adeguate protezioni. Inoltre negli ultimi secoli i livelli di sedimentazione aumentarono a causa della maggiore erosione dei pendii dovuta alla deforestazione per il commercio di legname. Nel 1888 ini-

ziarono così i lavori di incanalamento del Ticino e la bonifica del Piano di Magadino, con la costruzione di nuove strade e ponti come quello di Quartino nel 1907 che praticamente determinò la fine dei "navett". Negli ultimi anni gran parte del servizio del porto di Cugnasco consisteva nel trasporto delle vacche che dalla valle Maggia scendevano a svernare nel Sottoceneri per poi ritornare in primavera.

Curiose vicende aleggiavano attorno al porto. All'inizio del XIX secolo i cugnaschesi erano spesso ammoniti dal Governo perché non seguivano l'usanza di suonare la campane al passaggio dei Consiglieri di Stato lungo la Strada Traversa. La Municipalità rispondeva che le carrozze transitavano sulla Strada Traversa di Cugnasco, ma questa in realtà si trovava sul territorio di Locarno, di conseguenza non si era tenuti ad eseguire questa pratica.

Nel 1827 il Consigliere di Stato Pioda e il landamano Quadri erano di passaggio al porto di Cugnasco quando una ragazza li avvicinò regalando loro della cacciagione rivelatasi in seguito avvelenata, con conseguente indagine e processo per scoprirne i mandanti.

Tra gli illustri personaggi di passaggio ci fu San Carlo Borromeo; si narra che cadde da cavallo proprio sulla Strada Traversa "ed ebbe le ossa di un piede fuori posto". In suo soccorso accorse un pastore verzaschese a cui il Santo diede istruzioni di come aggiustargli il piede. Eseguita l'operazione con successo il pastore ricevette la prerogativa di "aggiustare e accomodare le ossa" a chi ne avesse avuto bisogno. Pare sia stato chiamato sino a Milano, e con successo.

Nicola Beltrami

L'AGENDA

20.11 al 18.12.22 Mondiali di calcio in diretta alla buvette	dicembre Centro sportivo CSSI
01/24.12.22 Calendario dell'avvento in paese	Cugnasco-Gerra
07/10.12.22 Piazza Natalizia	Gerra Piano
11.12.22 Concerto di Natale - Gruppo vocale Cantadonna e Quartetto d'archi del Conservatorio	17.00 Chiesa Gerra Piano
06.01.23 Arrivo dei Re Magi	gennaio 10.45 Chiesa Cugnasco
06.01.23 Concerto dell'Epifania - Coro delle Rocce e Piccolo Coro	17.00 Chiesa Cugnasco
31.01.23 Bandir gennaio	Cugnasco-Gerra
06/12.02.23 Carnevale Sciaivatt & Gatt	febbraio Piazza Gerra Piano
06.03.23 Incontro Anziani/allievi Istituto scolastico	marzo Cugnasco-Gerra
19.03.23 Vendita tortelli di San Giuseppe (varie postazioni)	dalle 08.30 Cugnasco
31.03.23 Concerto di Primavera - Corsi di musica	19.00 Chiesa Cugnasco
23.04.23 slowUp Ticino	aprile Piazza Gerra Piano
09.06.23 Festa di chiusura anno scolastico 2022-23	giugno
	2022-23

È possibile proteggersi dai furti con scasso!

- 1- Chiudete a chiave le porte
- 2- Chiudete gli accessi
- 3- Mettete gli oggetti di valore al sicuro
- 4- Aprite gli occhi
- 5- Accendete le luci
- 6- Attivate l'allarme
- 7- Rivolgetevi agli esperti
- 8- Segnalate comportamenti sospetti: 117

www.polizia.ti.ch

www.uniti-contro-lo-scasso.ch

Urgenze del Comune - Numero di contatto

091 850 53 04

Impressum

Editore: Municipio di Cugnasco-Gerra www.cugnasco-gerra.ch
Redazione: Commissione dell'informazione, informatore@cugnasco-gerra.ch
Pres. G. Nicoli, M. Graber, A. Devaux, A. Manna, D. Polli, S. Fontana
Layout: Beltrami Graphic Design, Cugnasco-Gerra www.beltrami-design.ch
Stampa: Tipografia Monte Carasso, Cugnasco-Gerra

